



Direzione: AMBIENTE

Area: QUALITA' DELL'AMBIENTE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16017 del 29/11/2023

Proposta n. 47113 del 29/11/2023

Oggetto:

"Programma di valutazione per la qualità dell'aria del Lazio", art. 5 del d.lgs. n. 155/2010. Indicazioni operative per la gestione delle stazioni di monitoraggio private.

OGGETTO: “Programma di valutazione per la qualità dell’aria del Lazio”, art. 5 del d.lgs. n. 155/2010. Indicazioni operative per la gestione delle stazioni di monitoraggio private.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Su proposta della Dirigente dell’Area Qualità dell’Ambiente,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l’incarico di Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il regolamento regionale 10 agosto 2021, n. 15, pubblicato sul B.U.R. n. 79 del 12/08/2021, con cui, all’art. 3 lettera d, viene modificato l’allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della “Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” con “Direzione Regionale Ambiente”, nonché la declaratoria delle competenze della stessa e la novazione del contratto del Direttore regionale reg. con n. 25681 del 09/12/2021 da Direttore della Direzione regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” a Direttore della Direzione regionale “Ambiente”;

VISTA la determinazione dirigenziale del 15 settembre 2021, n. G10743, con la quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente;

VISTO l’atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree e protette nella Direzione Ambiente”;

VISTO l’atto di organizzazione del 21 settembre 2021, n. G11216, avente ad oggetto: “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area "Qualità dell’Ambiente" della Direzione regionale "Ambiente" alla Dott.ssa Filippa De Martino;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G12430 del 20 settembre 2022, che modifica e organizza le strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente”;

VISTO il decreto legislativo 13 agosto 2010, n.155 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa”;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 1, del d.lgs. n. 155/2010 che dispone che la Regione provveda alla valutazione della qualità dell'aria attraverso un programma di valutazione come definito alla lettera dd) dell'art. 2 del succitato decreto e che detto programma di valutazione deve essere costituito da una rete di misura in siti fissi e per le misurazioni indicative deve prevedere le tecniche di modellizzazione e le tecniche di stima obiettiva;

CONSIDERATO altresì che l'art. 5, comma 7, del decreto sopra richiamato prevede che le stazioni di misurazione previste nel programma di valutazione della qualità dell'aria ambiente devono essere gestite dalle Regioni, ovvero su delega, dalle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente oppure da altri soggetti pubblici o privati e che in quest'ultimo caso, sono sottoposte al controllo delle Regioni e delle province autonome ovvero, su delega, delle Agenzie regionali per garantire le medesime modalità di raccolta, trattamento e validazione dei dati;

CONSIDERATO che l'Arpa Lazio, istituita con legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45 e s.m.i., svolge le attività tecnico-scientifiche d'interesse regionale connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente di cui all'articolo 01 del D.L. n. 496 del 1993, convertito con modificazioni dalla L. n. 61 del 1994;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 novembre 2022, n. 1124 di approvazione del Programma di valutazione per la qualità dell'aria del Lazio relativo alla protezione della salute umana;

PRESO ATTO che nel suddetto Programma di valutazione sono state previste stazioni esercite da privati, di interesse per un miglioramento della caratterizzazione della qualità dell'aria, per le quali è opportuno definire le modalità di gestione e di raccolta dati;

TENUTO conto altresì che con la succitata deliberazione la Regione Lazio ha delegato la gestione ed il controllo delle stazioni di misurazione previste nel programma di valutazione della qualità dell'aria ambiente all'Arpa Lazio;

RITENUTO pertanto necessario che, per le stazioni di monitoraggio inserite nel suddetto programma di valutazione della qualità dell'aria di proprietà di soggetti privati, Arpa Lazio provveda alla stipula di apposita convenzione con i relativi proprietari, per definire le modalità di accesso, raccolta dati, manutenzione delle stesse;

RITENUTO pertanto di autorizzare Arpa Lazio a stipulare con i soggetti privati proprietari delle centraline di rilevamento della qualità dell'aria apposita convenzione per la gestione delle stesse;

DATO ATTO che tutti gli oneri relativi alle attività di Arpa Lazio saranno a carico dei soggetti privati proprietari delle centraline di rilevamento della qualità dell'aria ed inserite nel Programma di valutazione per la qualità dell'aria del Lazio, approvato con DGR 1124/2022;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di autorizzare Arpa Lazio a stipulare con i soggetti privati proprietari delle centraline di rilevamento della qualità dell'aria apposita convenzione per definire le modalità di accesso, raccolta dati, manutenzione delle stesse;
- di prevedere che tutti gli oneri della gestione siano a carico dei soggetti privati;

- di notificare il presente provvedimento ad Arpa Lazio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito <https://www.regione.lazio.it/cittadini/tutela-ambientale-difesa-suolo/qualita-ambiente/aria> della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei modi e nei termini previsti dalla legge.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli